

# Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

## PANORAMA DELLA PRIMA GIORNATA NELLE SEZIONI ELETTORALI

### Ieri i romani hanno affollato i seggi. Oggi alle 8 riprendono le votazioni

Come hanno votato Gronchi, Longo, D'Onofrio, Natali, Perna, L. Z. adri, Molè, Smith, Rebecchini, Tupini - Cacciatori di autografi per gli attori e per le attrici - Giovanna Ralli porta il terremoto in una sezione - Volano Totò, Fabrizi, Rascel, Silvana Pampanini

(Continuazione dalla 1. pagina)

te: e degli operatori cinematografici, si è concentrato sul seggio, ove hanno votato i più alti esponenti dei partiti e le più alte autorità dello Stato. Quasi tutte le maggiori personalità hanno deposto la loro scheda nell'urna nella mattinata.

Uno dei primi cittadini a votare è stato il compagno Togliatti. Fin dalle 7,30 (una mezz'ora prima che la sezione elettorale aprisse i battenti), fotografi e giornalisti già affollavano il giardino interno dell'istituto Don Guanella in viale Adriatico a Monte Mario: si sapeva infatti che Togliatti avrebbe votato in quella sezione presso il seggio 267. L'attesa non è stata lunga, poiché appena pochi minuti dopo l'inizio delle operazioni di voto, il segretario generale del Pci è entrato in piedi, accompagnato dalla figlia adottiva Marisa. Nel cortiletto sostava anche una piccola folla di elettori, che avevano voluto assistere al voto per attendere lo arrivo di Togliatti. Giornalisti e fotografi hanno circondato il capo del Pci per qualche minuto, ed egli è entrato con loro cordialmente, fra il lampeggiare dei flash. Quando Togliatti ha varcato la soglia del seggio elettorale, un agente di P.S. è salutato a pugno chiuso ed egli ha ricambiato il saluto sorridendo.

Il segretario generale del Pci ha poi visitato le schede, le ha controllate accuratamente, quindi è entrato nella cabina, trattenendovi pochi istanti. Il presidente del seggio ha concesso come di consueto per le personalità, e dietro le insistenze dei fotoreporter, che lo stesso compagno Togliatti lasciasse cadere la scheda nelle urne. Uscendo dalla sezione elettorale, Togliatti è stato fatto nuovamente segno al caloroso saluto di alcuni elettori, mentre un carabinieri, un agente di P.S., che si trovavano all'ingresso, si frigidavano sull'attenti.

Un'altra personalità che ha votato assai presto è stato il presidente del Senato, Merzagora. Alle 8, egli ha fatto il suo ingresso, insieme con la moglie, nella sezione elettorale situata presso la scuola Principessa Mafalda. Più tardi, nella stessa sezione, ha votato il compagno Pietro Nenni, accolto cordialmente da tutti i componenti del seggio.

Una manifestazione di simpatia ha salutato anche il presidente della Repubblica on. Gronchi, quando, alle ore 10,35, egli si è recato a votare, accompagnato dalla signora Carla, in via di Villa Paganini. Il Capo dello Stato indossava un abito grigio e, come di sua consuetudine, non portava cappello: la signora

sezione della Corte d'Assise d'Appello che ieri espletava le funzioni di presidente di seggio. Sia il Capo dello Stato che la signora Carla si sono intrattenuti in cabina per pochi istanti. Richiesto di una dichiarazione, Gronchi si è schierato sorridente e ha risposto: «Sono qui come sempre alle elezioni».

Alle 9,05, nella sezione numero 1196 di via Anton Giulio Barilli ha votato il compagno Luigi Longo. Egli è giunto al braccio della vecchia madre e ha salito lentamente le scale fino al primo piano delle scuole dove erano stati sistemati quattro seggi. Longo si è intrattenuto nella sezione elettorale per circa 10 minuti.

piuttosto affollata: non appena il compagno Natali è entrato nella stanza, il presidente gli ha stretto la mano e gli ha consegnato le schede. Dopo pochi minuti, Natali ha lasciato il seggio, fatto segno a manifestazioni di simpatia da parte di molti presenti.

Il vice-presidente del Senato Molè, candidato nella lista comunista, ha votato alle 11,40 alla sezione 1482 di via della Palombella a Pinciano. Accompagnato dalla giovane figlia, anch'essa elettrice, e dal segretario, Molè è stato subito circondato dai fotografi e dagli operatori cinematografici. Il vice-presidente del Senato è uscito in coda e ha atteso seduto

ciatori d'autografi: in tutti i seggi elettorali dove hanno votato gli attori e le attrici più popolari.

Uno degli episodi più movimentati della giornata elettorale ha avuto come protagonista Giovanna Ralli, uno dei personaggi più popolari. Riconosciuta dai giornalisti e dai fotoreporter che stazionavano dinanzi alla sezione (dove tra i primi a votare c'era stato il presidente Francesco Saverio De Sica, con il solito scudo blu sul capo, sorridente e con il cappello), Ralli è entrata nella sezione elettorale alle 14,45 in compagnia della moglie e del figlio.

Silvana Pampanini si è recata al seggio 1007 Touring, in compagnia del padre a votare in via Bocconi, sezione 120, alle ore 16 spaccate. Vestita di bianco, con un cappellino in testa, è stata accolta immediatamente dai giornalisti e fotografi e da un sacco di gente che voleva autografi. Silvana doveva andare a teatro con il marito, ma ha accettato di essere fotografata ed aveva fretta. Per evitare gli incidenti verificatisi a mezzogiorno con Giovanna Ralli, il presidente ha praticato il sospendio delle votazioni per un modo a 24 fotoreporter e cinque operatori di riprendere la scena.

Il popolare comico Aldo Fabrizi ha suscitato un momento di panico in tutti i presenti quando, nell'uscire dalla sezione elettorale di via Tomassetti, 14 e rimasto incastrato fra la porta e la parete di legno.

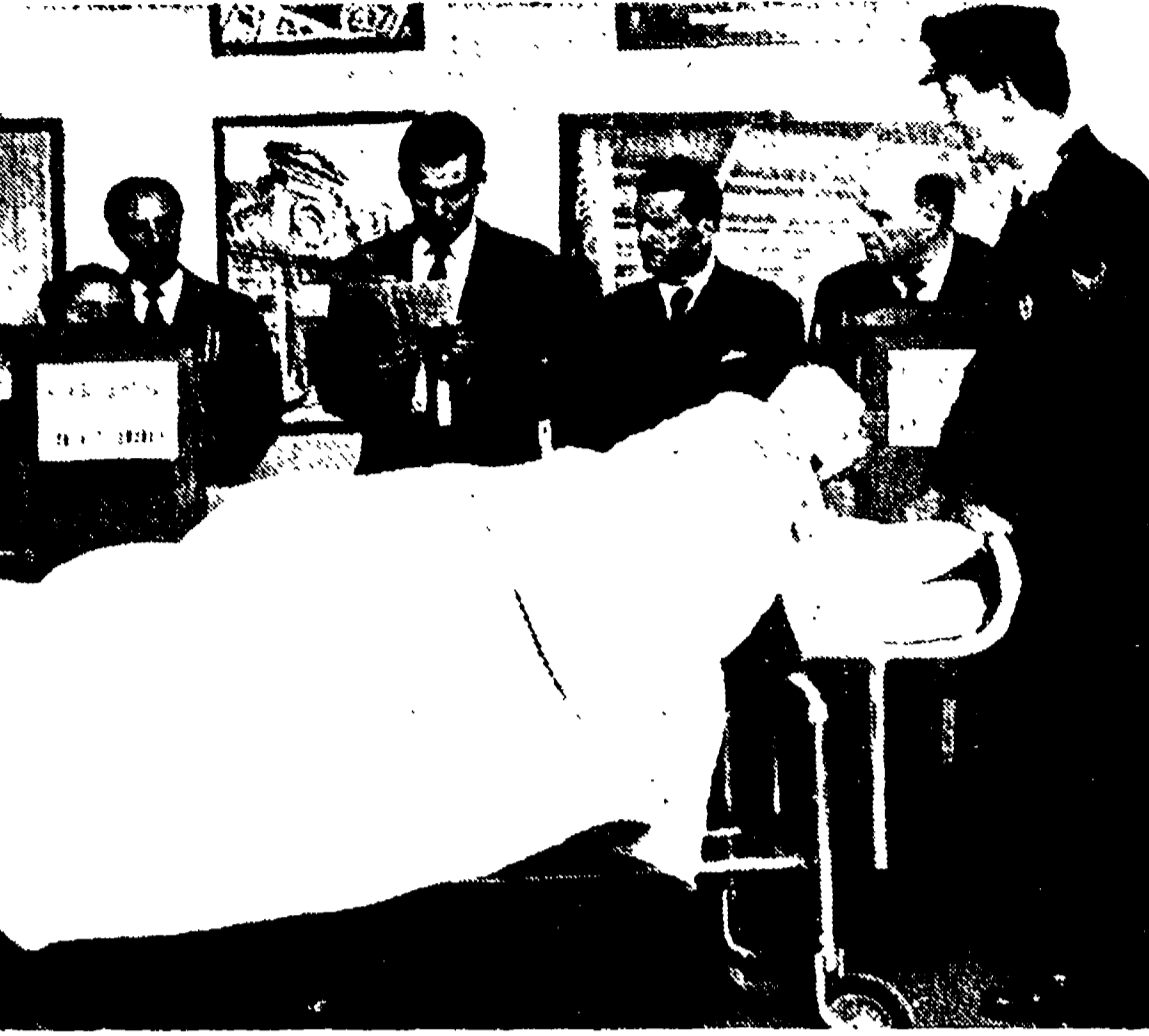
Tutto ha votato con Francesco Barilla, alla sezione di via Antonia Michele. Marzagliato dai fotografi, alla tradizionale domanda per chi ha votato? ha risposto: «Si è votato, ma non il beccatore».

Quasi soffocato da suoi ammiratori è stato Renato Rascel, che ha votato alla sezione di via C. Bruno Venturi, 13. Il beccatore ha fatto l'ingresso nel suo seggio tenuto per mano dal padre e scortato da alcuni volenterosi, che lo hanno a stento sottratto al tentativo di un fotoreporter di fare una foto di una folla di ragazzini.

Un giusto episodio, che fa assai dubitare dei moventi che hanno spinto taluni elettori a recarsi in seggio, è avvenuto in un seggio del quartiere Italia. Una anziana signora ha a lungo protestato contro il presidente del seggio meravigliato di una raccolta di fotografie pornografiche.

Nel complesso, la giornata elettorale è stata abbastanza calma: la vigilanza degli scrutatori e dei rappresentanti di lista dei partiti popolari ha sventato una serie di brogli accuratamente preparati sulla scelta dell'esperienza fatta nelle sezioni durante le elezioni del 1953. In via Nomentana 230, nella sezione 411, dove affollavano gli elettori del Fosso di S. Agnese e delle baracche tra le quali è stato girato il film «Il letto», ha votato Cesare Zavattini, che del film è stato ideatore, insieme con De Sica. Con il solito scudo blu sul capo, sorridente e con il cappello, è entrato nella sezione elettorale alle 14,45 in compagnia della moglie e del figlio.

Silvana Pampanini si è recata al seggio 1007 Touring, in compagnia del padre a votare in via Bocconi, sezione 120, alle ore 16 spaccate. Vestita di bianco, con un cappellino in testa, è stata accolta immediatamente dai giornalisti e fotografi e da un sacco di gente che voleva autografi. Silvana doveva andare a teatro con il marito, ma ha accettato di essere fotografata ed aveva fretta. Per evitare gli incidenti verificatisi a mezzogiorno con Giovanna Ralli, il presidente ha praticato il sospendio delle votazioni per un modo a 24 fotoreporter e cinque operatori di riprendere la scena.



Anche questo immancabile, doloroso spettacolo si è ripetuto ieri in molti seggi elettorali. Malati, anche gravi, sono stati spinti a votare da drappelli di monache e di preti, senza tener conto delle loro condizioni. In alcuni casi, come mostra la foto, gli infermi hanno dovuto essere trasportati addirittura in barella.

SEZIONE	PREPARAZIONE	DATA	ACCADENZA
1196	ELLETTORE CHE NON HA VOTATO	7-8 GIUGNO 1956	ALF. UNIV. DELL'URBINO

ESERCIZIO VOTO EST OBBLIGO SANCTO LEGGE CUI NESSUN CITTADINO P...  
SOTTORRASI SENZA VENIR MENO PRECISO DOVERE - ITALIA ATTENDE SOCCORSO  
LIBERTÀ/LIBERTÀ ET CONTINUITÀ PACIFICO PROGRESSO -

IL COMITATO CIVICO

Questo volantino-telegramma fu inviato dai comitati civici agli elettori il 7 giugno del 1953. Altri dello stesso tenore sono stati distribuiti ieri ed ancor più intensamente saranno distribuiti oggi tentando il solito, estremo ricatto.

per cinque minuti che venisse il suo turno. Quando però i componenti del seggio si sono accorti che egli non aveva votato, lo hanno subito introdotto e gli hanno consegnato le schede che gli hanno lasciato cadere nella urna pochi istanti dopo.

Il sen. Lazzardi, capofila del Psi, ha votato alle 10,35 nella sezione di via Bocconi. Dopo il voto ha dichiarato a un redattore dell'agenzia «Italia»: «Attendiamo il voto di domani sera con molta fiducia, anche se con molta ansia».

Il compagno Di Vittorio ha votato a Cerignola.

Insieme con la moglie ha votato il compagno Edoardo Perna, presidente della Provincia, nel seggio della via Appia Antica n. 78, alle ore 12,55.

Il senatore Tomaso Smith, direttore del quotidiano «Il Lavoro», ha votato alle 12,15 in una sezione elettorale di via Novara. Riconosciuto dai fotografi presenti, è stato fatto segno ad una manifestazione di simpatia.

Molti fotografi e giornalisti erano presenti al seggio 257 di viale dei Ventini, dove, alle 10, circa, è giunto Rebecchini, l'ex sindaco di Roma che ha fatto il suo ingresso nel seggio solo dopo il permesso del presidente della sezione. Rebecchini, con un sorriso agrodolce, ha mostrato il suo voto preferenziale «Tupini?», hanno chiesto i giornalisti. E lui: «In questa l'indifferenza del partito ha risposto, ha soggiunto rispondendo ad un'altra domanda: «daro i miei voti di preferenza ai miei amici che hanno collaborato con me».

Presso due giornalisti, e fotografato da tutte le parti, l'ex sindaco è entrato nel seggio, ma si è confuso e si è introdotto in una cabina già occupata da un altro elettore: ne è uscito subito, rapidamente scendendo.

Il nuovo capoluogo di Tupini ha votato nei locali del Collegio Romano. Egli ha posato a lungo per i fotografi, salutando con le due dita a forma di «V» nel tradizionale gesto che fa il suo «Churruhi». Fra la diversità di opinioni dei presenti, il senatore si è quindi abbandonato a ottimistiche previsioni, e ha azzardato qualche battuta di spirito. Entrato nella cabina, egli si è però accorto di aver dimenticato a casa il certificato elettorale. Ottimistiche dichiarazioni ha reso anche l'on. Fanfani, che ha votato alle 9,15 nella sezione di via Giordano Bruno 2. Al compagno di Partito, di via Giovanni, da Pinciano, dove era stato sistemato il seggio numero 390 in compagnia dell'on. Giuseppe Bergami, Ugo Guiseppe presidente di

di traffico di cocaina. Nella sua abitazione è stata sequestrata una cintura di seta nera da indossare sotto la giacca, nella quale erano riposte tutte le parti di un pezzo di marijuana di seta di cocaina di circa 100 grammi. Tutti i maggiori esponenti del gang sono stati individuati, tratti in arresto e così assicurati alla giustizia, sotto l'imputazione di molteplici e gravi reati.

La polizia da svariate settimane era sulle piste di seta Max Mugnani, di 39 anni, piazzista e noto pregiudicato, il quale, in un momento di crisi, si era rifugiato nel Grand Hotel e conduceva una vita quanto mai dispendiosa. Seguendo appunto le tracce

### A CONCLUSIONE DI LUNGHE INDAGINI DELLA POLIZIA

## Sgominata una criminosa organizzazione specializzata nel traffico degli stupefacenti

Cinque malviventi arrestati - Una figura già nota - Rapporti con tossicomani di alto rango - Giovannissime donne corrotte dalla «gang» - Una singolare cintura di seta

di traffico di cocaina. Nella sua abitazione è stata sequestrata una cintura di seta nera da indossare sotto la giacca, nella quale erano riposte tutte le parti di un pezzo di marijuana di seta di cocaina di circa 100 grammi. Tutti i maggiori esponenti del gang sono stati individuati, tratti in arresto e così assicurati alla giustizia, sotto l'imputazione di molteplici e gravi reati.

La polizia da svariate settimane era sulle piste di seta Max Mugnani, di 39 anni, piazzista e noto pregiudicato, il quale, in un momento di crisi, si era rifugiato nel Grand Hotel e conduceva una vita quanto mai dispendiosa. Seguendo appunto le tracce

organizzazione anche altri malviventi responsabili di corruzione di giovanissime donne. Le indagini proseguiranno nel senso di assicurare alla giustizia gli altri componenti ancora latitanti.

Proseguendo nelle indagini, e sulla base delle confessioni dello stesso Mugnani, la polizia è riuscita a rintracciare, ed a trarre in arresto, alcuni componenti del malvivente, tutti spacciatori di droghe. Sono stati portati in arresto Enzo Palmieri, di 41 anni, ex cameriere, e due altri individui, i quali erano stati coinvolti in numerosi traffici di stupefacenti. Fortunato Tabilli, di 54 anni, assistente, Lello Baccarelli, di 38 anni, barista, Oliviero Conforti, di 24 anni, mondano.

Inoltre, nella casa del Tabilli, sono state sequestrate diverse fiale di morfina, mentre in quella del Baccarelli è stata trovata una raccolta di fotografie pornografiche.

È stato accertato che appartenevano alla stessa criminosa

organizzazione anche altri malviventi responsabili di corruzione di giovanissime donne. Le indagini proseguiranno nel senso di assicurare alla giustizia gli altri componenti ancora latitanti.

Proseguendo nelle indagini, e sulla base delle confessioni dello stesso Mugnani, la polizia è riuscita a rintracciare, ed a trarre in arresto, alcuni componenti del malvivente, tutti spacciatori di droghe. Sono stati portati in arresto Enzo Palmieri, di 41 anni, ex cameriere, e due altri individui, i quali erano stati coinvolti in numerosi traffici di stupefacenti. Fortunato Tabilli, di 54 anni, assistente, Lello Baccarelli, di 38 anni, barista, Oliviero Conforti, di 24 anni, mondano.

Inoltre, nella casa del Tabilli, sono state sequestrate diverse fiale di morfina, mentre in quella del Baccarelli è stata trovata una raccolta di fotografie pornografiche.

È stato accertato che appartenevano alla stessa criminosa

Mameli il Paolini investito in pieno, è stato proiettato a 4 metri di distanza ed ha riportato ferite e fratture varie, per cui è stato ricoverato al S. Giovanni, dove è stato giudicato conciliabile in 90 giorni. La moglie, se lo cavava con qualche leggera ferita, giudicata conciliabile in 7 giorni.

### Due sposi investiti mentre andavano al seggio

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a finire tutte e due all'ospedale. Verso le ore 18 di ieri, mentre Umberto Paolini, di 56 anni, abitante in via Alessandro Magno 12, e la moglie Virginia Tombarelli, di 46 anni, si recava a votare, nell'attraversare viale Cristoforo Colombo, all'altezza di via Drago, un camion, all'improvviso è stato investito da una moto da Alessandro Nardeschi, di 19 anni, abitante in via Goffredo

Moglie e marito, mentre si recavano a votare, sono stati colti da un grave investimento e sono andati a